Conto corrente con la posta

Anno 79° — Numero 258

# GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Roma - Sabato, 12 novembre 1938 - Anno XVII

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEFONI: 50-107 - 50-033 - 53-914

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

| | | Anno | Sem. | Trim. |
|---|---|---|---|---|
| In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II) | L. | 108 | 63 | 45 |
| All'estero (Paesi dell'Unione postale) . . . . | » | 240 | 140 | 100 |
| In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (solo Parte I) | » | 72 | 45 | 31.50 |
| All'estero (Paesi dell'Unione postale) . . . . | » | 160 | 100 | 70 |

Abbonamento speciale ai soli fascicoli contenenti i numeri dei titoli obbligazionari sorteggiati per il rimborso, annue L. 45 — Estero L. 100.

Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.

**Il prezzo di vendita di ogni puntata della « Gazzetta Ufficiale » (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire 1,35 nel Regno, in lire 3 all'estero.**

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

**La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre, nel palazzo del Ministero delle Finanze; Corso Umberto, 234 (angolo Via Marco Minghetti, 23-24); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele, 3; in Napoli, Via Chiaia, 5; in Firenze, Via degli Speziali, 1; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.**

**Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono: in ROMA - presso la Libreria dello Stato - Palazzo del Ministero delle Finanze. La sede della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele, 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.**

## SOMMARIO

### LEGGI E DECRETI



### DISPOSIZIONI E COMUNICATI



### CONCORSI

## SUPPLEMENTI ORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 258 DEL 12 NOVEMBRE 1938-XVII:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 56: **Società Trenno, in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 27 ottobre 1938-XVI. — **Municipio di Genova:** Obbligazioni del prestito 1909-1913 sorteggiate nella 19ª estrazione del 25 ottobre 1938-XVI. — **Società tramvie elettriche savonesi, in Savona:** Obbligazioni sorteggiate il 27 ottobre 1938-XVI. — **Società per le forze idrauliche della Sila, in Napoli:** Obbligazioni sorteggiate nella 9ª estrazione del 26 ottobre 1938-XVI. — **Società per le ferrovie Adriatico-Appennino, in Milano:** Estrazione di obbligazioni. — **Comune di Fagnano Olona:** Titoli del prestito comunale 6 % sorteggiati nella 8ª estrazione del 28 ottobre 1938-XVI. — **Soc. an. Termomeccanica italiana, in La Spezia:** Obbligazioni sorteggiate il 27 ottobre 1938-XVI. — **Città di Varazze:** Obbligazioni sorteggiate il 23 ottobre 1938-XVI. — **Società meridionale di elettricità, in Napoli:** Obbligazioni 6 %, emissione 1928, sorteggiate nella 10ª estrazione del 26 ottobre 1938-XVI. — **Unione italiana tramways elettrici, in Genova:** Obbligazioni 4,50 % sorteggiate il 21 ottobre 1938-XVI. — **Società anonima Alberghi Ambrosiani, in Milano:** Obbligazioni ipotecarie 8 % sorteggiate nella 8ª estrazione del 27 ottobre 1938-XVI. — **Società tramvie vicentine, in Vicenza:** Obbligazioni sorteggiate il 29 ottobre 1938-XVI. — **Soc. an. Ferriere Giovanni Gerosa, in Lecco:** Obbligazioni sorteggiate il 5 ottobre 1938-XVI. — **Comune di Sondrio:** Obbligazioni sorteggiate nella 5ª estrazione del 31 ottobre 1938-XVI. — **Società italiana per le strade ferrate del Mediterraneo, in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 1° novembre 1938-XVI. — **Comune di Trieste:** Obbligazioni del prestito 1899 sorteggiate nella 39ª estrazione del 2 novembre 1938-XVI. — **Comune di Azzate:** Obbligazioni sorteggiate il 30 ottobre 1938-XVI. — **Municipio di Cameri:** Estrazione di obbligazioni. — **Soc. An. Terme di Montegrotto (già Stabilimenti termali climatici Euganei), in Padova:** Estrazione di obbligazioni.

# LEGGI E DECRETI

REGIO DECRETO-LEGGE 23 settembre 1938-XVI, n. 1700.
**Norme di attuazione del piano di risanamento del Rione Fuorigrotta di Napoli.**

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Ritenuta l'urgente ed assoluta necessità di autorizzare una spesa straordinaria per provvedere al risanamento del Rione Fuorigrotta di Napoli, e di dettare le norme relative all'esecuzione delle opere;
Visto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;
Udito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per i lavori pubblici, di concerto con i Ministri per l'interno, per le finanze, per l'educazione nazionale;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

E' autorizzata la spesa di lire 20.000.000 per il risanamento del Rione Fuorigrotta di Napoli.

Art. 2.

All'esecuzione delle opere del piano regolatore del Rione Fuorigrotta provvede il comune di Napoli, direttamente o in concessione, con facoltà di delegare ai concessionari la esecuzione delle espropriazioni, con diritto di rendere proprio il ricavato delle espropriazioni stesse.

Art. 3.

L'atto di concessione tra il Comune e gli appaltatori, gli atti di espropriazione e il primo trasferimento dei nuovi immobili costruiti in esecuzione del piano regolatore sono tutti assoggettati alla tassa minima di registro e di trascrizione ipotecaria di lire venti e sono esenti dalla tassa di bollo.

Art. 4.

E' concessa per 10 anni l'esenzione dall'imposta di consumo sui materiali delle costruzioni eseguite nel Rione Fuorigrotta sia per i lavori di costruzione di strade, piazze ed edifici pubblici, sia per i lavori di costruzione di case popolari.

Art. 5.

La somma di lire 20.000.000, autorizzata col precedente articolo 1, sarà con decreti del Ministro per le finanze, inscritta nello stato di previsione del Ministero dei lavori pubblici in ragione di lire 2.500.000 per ciascuno degli esercizi dal 1938-39 al 1945-46.

Art. 6.

Alle espropriazioni occorrenti per le opere di cui all'articolo 1 sono applicabili le norme per le espropriazioni relative al risanamento per la città di Napoli, di cui alla legge 15 gennaio 1885, n. 2892, e successive modificazioni.

Il presente decreto sarà presentato al Parlamento per la sua conversione in legge.
Il Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 23 settembre 1938-XVI

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI — COBOLLI-GIGLI — DI REVEL — BOTTAI

Visto, *il Guardasigilli:* SOLMI.
*Registrato alla Corte dei conti, addì* 10 *novembre* 1938-XVII
*Atti del Governo, registro* 403, *foglio* 41. — MANCINI

REGIO DECRETO-LEGGE 30 settembre 1938-XVI, n. 1701.
**Autorizzazione della spesa di L. 27.000.000 per la costruzione in Roma di un nuovo ponte sul Tevere a monte di ponte Milvio e per la sistemazione dei raccordi alle strade statali Cassia e Flaminia.**

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto l'art. 4 del R. decreto-legge 18 giugno 1932-XIII, n. 756, convertito nella legge 22 dicembre 1932, n. 1832;
Visto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926-IV, n. 100;
Riconosciuta l'urgenza e l'assoluta necessità di provvedere al finanziamento per la costruzione, in Roma, di un nuovo ponte sul Tevere, a monte di ponte Milvio, ed alla sistemazione dei raccordi alle strade statali Cassia e Flaminia;
Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per i lavori pubblici, di concerto con quello per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Per la costruzione di un nuovo ponte sul Tevere, a monte di ponte Milvio, ed opere strettamente connesse è autorizzata la spesa di L. 27.000.000, in ragione di L. 10.000.000 nell'esercizio 1938-1939-XVI, L. 10.000.000, nell'esercizio 1939-1940-XVII e L. 7.000.000 nell'esercizio 1940-1941-XVIII.

Art. 2.

Con decreti del Ministro per le finanze la detta spesa sarà inscritta nel bilancio del Ministero dei lavori pubblici e in quello della Azienda autonoma statale della strada, nella misura e negli esercizi che saranno indicati dal Ministero dei lavori pubblici, ferma la ripartizione di cui al precedente articolo.

Il presente decreto sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge, restando autorizzato il Ministero proponente alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 30 settembre 1938-XVI

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI — COBOLLI-GIGLI — DI REVEL

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
*Registrato alla Corte dei conti, addì* 9 *novembre* 1938-XVII
*Atti del Governo, registro* 403, *foglio* 33. — MANCINI

REGIO DECRETO 4 ottobre 1938-XVI, n. 1702.

**Rettifica della pianta topografica annessa al R. decreto 5 giugno 1892, n. 287, concernente il distacco dal comune di Riparbella e l'aggregazione a quello di Cecina della frazione Collemezzano.**

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Veduto il Nostro decreto 27 luglio 1938-XVI, col quale, in accoglimento di ricorso del comune di Castellina Marittima e su conforme parere espresso dal Consiglio di Stato — Sezione prima — in adunanza del 9 novembre 1937-XVI, venne riconosciuta l'appartenenza alla circoscrizione di detto Comune della zona compresa fra il botro del Tripesce e quello del Meluccio, delimitata ad est dal botro dell'Acquerta e ad ovest dalla via Emilia Maremmana, zona che da pianta topografica annessa al R. decreto 5 giugno 1892, n. 287, figura erroneamente inclusa nel territorio della frazione Collemezzano, che col decreto medesimo venne separata dal comune di Riparbella ed aggregata a quello di Cecina;

Ritenuta, pertanto, la necessità di rettificare tale pianta nel senso di escludere dal territorio della frazione Collemezzano la zona suddetta, segnata in giallo nella pianta topografica redatta in data 4 febbraio 1938-XVI dall'Ufficio tecnico catastale di Pisa e vistata dall'ingegnere capo di quell'Ufficio del Genio civile;

Veduto l'art. 267 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con Nostro decreto 3 marzo 1934-XII, n. 383;

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

La pianta topografica annessa al R. decreto 5 giugno 1892, n. 287, è rettificata nel senso che deve intendersi esclusa dal territorio della frazione Collemezzano la zona segnata in giallo sulla pianta topografica redatta in data 4 febbraio 1938-XVI, dall'Ufficio tecnico catastale di Pisa e vistata dall'ingegnere capo di quell'Ufficio del Genio civile, la quale, vidimata, d'ordine Nostro, dal Ministro proponente, farà parte integrante del presente decreto.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 4 ottobre 1938-XVI

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
*Registrato alla Corte dei conti, addì* 9 *novembre* 1938-XVII
*Atti del Governo, registro* 403, *foglio* 32. — MANCINI

REGIO DECRETO 7 ottobre 1938-XVI, n. 1703.

**Autorizzazione al comune di Filettino a modificare la propria denominazione in « Filettino Graziani ».**

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Veduta la domanda in data 7 settembre 1938-XVI, con la quale il podestà di Filettino, in esecuzione della propria deliberazione n. 17 del 10 marzo 1938-XVI, chiede l'autorizzazione a modificare la denominazione di quel comune in « Filettino Graziani »;

Veduto il parere favorevole manifestato dal Rettorato provinciale di Frosinone, in adunanza del 9 giugno 1938-XVI;

Veduto l'art. 266 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con Nostro decreto 3 marzo 1934-XII, n. 383;

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il comune di Filettino, in provincia di Frosinone, è autorizzato a modificare la propria denominazione in « Filettino Graziani ».

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 7 ottobre 1938-XVI

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
*Registrato alla Corte dei conti, addì* 8 *novembre* 1938-XVII
*Atti del Governo, registro* 403, *foglio* 15. — MANCINI

DECRETO DEL SEGRETARIO DEL P.N.F., MINISTRO SEGRETARIO DI STATO, 3 ottobre 1938-XVI.

**Approvazione della donazione di un'area da destinarsi a campo sportivo della G.I.L. in Camponelli di Massa.**

IL SEGRETARIO
DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA
MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
COMANDANTE GENERALE DELLA G. I. L.

Premesso che la signora Claudina Banfi fu Enea in Delle Piane, allo scopo di dotare le organizzazioni giovanili di Massa di un campo sportivo, donava all'ex Opera Balilla con rogito notaio Paladini Giuseppe di Massa in data 6 settembre 1930, registrato a Massa il 17 dicembre stesso al n. 461, un terreno già prativo in Camponelli di Massa di mq. 10.541, descritto in catasto ai nn. 2902/2904/5058 e 5200-a della sezione C, foglio 7, a confine strada provinciale, proprietà Palmieri e proprietà Pozzi, del valore di L. 100.000 che la G.I.L. succeduta all'O.N.B.;

Considerata l'opportunità di accettare la suddetta donazione;

Considerato che l'Opera Balilla con R. decreto-legge 27 ottobre 1937-XV, n. 1839, è stata assorbita dalla G.I.L.;

Veduti i documenti catastali ed ipotecari;

Veduto l'atto di accettazione di donazione in data 17 maggio 1938-XVI a rogito notaio Ultimio Guidoni di Massa, registrato a Massa il 25 maggio 1938-XVI al n. 921 e trascritto presso l'Ufficio delle ipoteche di Massa il 20 maggio 1938-XVI, al reg. d'ord. 418, cap. 1761, vol. 645, art. 1356;

Veduto l'art. 2 del R. decreto-legge 27 ottobre 1937-XV, n. 1839;

Decreta:

La donazione, come sopra disposta di un'area occorrente per un campo sportivo a Massa è approvata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 3 ottobre 1938-XVI

*Il Segretario del P.N.F.*
*Ministro Segretario di Stato*
*Comandante generale della G.I.L.*
STARACE

(4270)

DECRETO DEL SEGRETARIO DEL P.N.F., MINISTRO SEGRETARIO DI STATO, 3 ottobre 1938-XVI.

**Approvazione del trasferimento in proprietà della G.I.L. di un'area del comune di Padova.**

IL SEGRETARIO
DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA
MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
COMANDANTE GENERALE DELLA G. I. L.

Considerato che allo scopo di contribuire alla spesa per la erezione in Padova della Casa della Giovane Italiana, attualmente scuola di economia domestica, il comune di Padova è venuto nella determinazione di trasferire in piena e libera proprietà all'Opera nazionale Balilla l'area situata nel quartiere denominato di Vango, in via Armando Diaz, della superficie di metri quadrati 2145, pari ad are 21 e centiare 45, descritta in catasto del comune di Padova coi mappali numeri 216-217, foglio XVII, sezione F;

Considerata l'opportunità di accettare tale trasferimento di proprietà;

Considerato che l'Opera nazionale Balilla con R. decreto-legge 27 ottobre 1937-XV, n. 1839, è stata assorbita dalla G.I.L.;

Veduti i documenti catastali ed ipotecari;

Veduto il contratto di trasferimento in data 21 dicembre 1934-XIII a rogito avv. Tonzig Antonio Giuseppe, capo dell'ufficio legale con funzioni di segretario generale del comune di Padova, registrato il 23 gennaio 1935-XIII al numero 8551, vol. 204, mod. I, trascritto presso l'Ufficio delle ipoteche di Padova il 9 febbraio 1935-XIII al n. 1122 registro generale e n. 664 registro particellare;

Veduto l'art. 2 del R. decreto-legge 27 ottobre 1937-XV, n. 1839;

Decreta:

Il trasferimento in piena e libera proprietà, dell'area come sopra disposto, è approvato.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 3 ottobre 1938-XVI

*Il Segretario del P.N.F.*
*Ministro Segretario di Stato*
*Comandante generale della G.I.L.*
STARACE

(4269)

DECRETO DEL SEGRETARIO DEL P.N.F., MINISTRO SEGRETARIO DI STATO, 3 ottobre 1938-XVI.

**Approvazione della donazione di un'area occorrente per la costruzione della Casa della G.I.L. di Chieti.**

IL SEGRETARIO
DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA
MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
COMANDANTE GENERALE DELLA G. I. L.

Considerato che, allo scopo di provvedere alla costruzione della casa della G.I.L. il comune di Chieti è venuto nella determinazione di donare un appezzamento di terreno di mq. 4243 siti in Chieti e distinto in catasto all'art. 9995 sezione C, nn. 145, 146 per moggia 3.22.46 per il reddito imponibile di L. 23,74. Esso confina a nord con la rampa che congiunge il viale 28 Ottobre con la via Roma, a est con il viale 28 Ottobre e suo prolungamento; a sud con la via Roma e a ovest con la via Roma pure;

Considerata l'opportunità di accettare tale donazione;

Considerato che l'Opera Balilla con R. decreto-legge 27 ottobre 1937-XV, n. 1839, è stata assorbita dalla G.I.L.;

Veduto l'atto di donazione in data 1° giugno 1938-XVI a rogito notaio Giuseppe Moscarini, registrato a Chieti il 7 giugno 1938-XVI al n. 1342, mod. 1°, vol. 141, foglio 158, e trascritto presso l'Ufficio delle ipoteche di Chieti il 6 giugno 1938-XVI al registro generale numero d'ordine 5390 e al registro particellare n. 36987;

Veduto l'art. 2 del R. decreto-legge 27 ottobre 1937-XV, n. 1839;

Decreta:

La donazione, come sopra disposta, di un'area occorrente per la costruzione della Casa della G.I.L. di Chieti è approvata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 3 ottobre 1938-XVI

*Il Segretario del P.N.F.*
*Ministro Segretario di Stato*
*Comandante generale della G.I.L.*
STARACE

(4268)

# DISPOSIZIONI E COMUNICATI

## MINISTERO DELL'INTERNO

### Autorizzazione alla libera vendita dell'acqua minerale naturale denominata « Farfa »

Con decreto del Ministro per l'interno, in data 22 agosto 1938, la ditta « Soc. an. Romana Gestioni », domiciliata in Roma, è autorizzata a mettere in vendita l'acqua minerale naturale, nazionale, denominata « Farfa ». Tale acqua che sgorga dalla sorgente sita nel comune di Fara Sabina (Rieti), ai piedi della collina su cui sorge la badia omonima, deve essere venduta in bottiglie della forma comunemente in uso per le acque minerali, chiuse con tappo « corona ».

Le bottiglie devono essere contrassegnate con etichetta in carta bianca avente formato rettangolare di cm 22 per 12. Tale etichetta è divisa nel senso dell'altezza in tre riquadri. Nel riquadro di destra di chi guarda sono riportati i dati dell'analisi batteriologica e chimica; in basso figurano le parole: « Addizionata di gas carbonico puro ».

Nel riquadro centrale, fra la figura di una chiesa sormontata da Madonna con Bambino, in alto, e la figura di una badia, in basso, si legge il nominativo dell'acqua « Farfa ».

Nella parte inferiore del riquadro centrale figurano le parole: « Acqua minerale naturale da tavola - Digestiva e diuretica - Antica sorgente di Farfa in Sabina (comune di Fara Sabina - Provincia di Rieti - Italia) ».

Nel riquadro di sinistra sono riportati in lingua italiana, francese ed inglese, i dati relativi alle indicazioni terapeutiche. Nella parte inferiore di detto riquadro figurano gli estremi del presente decreto di autorizzazione.

L'acqua di che al presente decreto è di libera vendita.

(4281)

## MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

### Comuni fillosserati

Si comunica che, essendosi accertata la presenza della fillossera nel territorio del comune di Giano dell'Umbria, con decreto Ministeriale del 19 ottobre u. s. sono state estese al territorio del detto Comune le norme contenute nell'art. 6 della legge 18 giugno 1931-IX, n. 987, e negli articoli 15 e 19 del relativo regolamento, approvato con R. decreto 20 ottobre 1937-XV, n. 1700.

(4297)

### Soppressione del Consorzio di bonifica del primo comprensorio Po in provincia di Piacenza

Con R. decreto 24 febbraio 1938-XVI, registrato dalla Corte dei conti il 28 marzo successivo, al registro 4, foglio 214, è stato soppresso il Consorzio di bonifica del 1° comprensorio Po, in provincia di Piacenza, e ne sono state trasferite le funzioni al Consorzio di bonifica della Val Tidone, pure in provincia di Piacenza.

(4277)

### Approvazione del nuovo statuto del Consorzio di bonifica del secondo circondario Polesine San Giorgio (Ferrara)

Con decreto Ministeriale 25 ottobre 1938-XVI, n. 7520, è stato approvato, con alcune modifiche, il nuovo statuto del Consorzio di bonifica del secondo circondario Polesine San Giorgio, in provincia di Ferrara.

(4279)

### Delimitazione del perimetro di contribuenza nella spesa, a carico delle proprietà interessate, relativa alla esecuzione dei lavori di bonifica della zona litoranea dell'Agro Romano, fossi Tre Denari e Palidoro.

Con decreto Ministeriale 24 ottobre 1938-XVI, n. 4897, è stato delimitato il perimetro di contribuenza nella spesa a carico dei proprietari interessati, relativa alla esecuzione dei lavori di bonifica della zona litoranea dell'Agro Romano tra i fossi Tre Denari e Palidoro eseguiti in concessione dal Consorzio generale dei consorzi idraulici dell'Agro Romano in base al decreto Ministeriale 23 novembre 1931, n. 3934, e ricadenti nel comprensorio dell'attuale Consorzio di bonifica n. 1 dell'Agro Romano.

(4278)

### Soppressione del Consorzio di bonifica della montagna bolognese

Con R. decreto 25 agosto 1938-XVI, registrato dalla Corte dei conti il 1° ottobre successivo, al registro 12, foglio 313, è stato soppresso il Consorzio per la bonifica della montagna bolognese, in provincia di Bologna e ne sono state trasferite le funzioni, al Consorzio della bonifica renana, pure in provincia di Bologna.

(4280)

## MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

### Media dei cambi e dei titoli — N. 219

dell'8 novembre 1938-XVII

| | |
|---|---|
| Stati Uniti America (Dollaro) | 19 — |
| Inghilterra (Sterlina) | 90,46 |
| Francia (Franco) | 50,55 |
| Svizzera (Franco) | 431,25 |
| Argentina (Peso carta) | 4,75 |
| Belgio (Belga) | 3,215 |
| Canadà (Dollaro) | 18,88 |
| Cecoslovacchia (Corona) | 65,52 |
| Danimarca (Corona) | 4,038 |
| Germania (Reichsmark) | 7,614 |
| Norvegia (Corona) | 4,545 |
| Olanda (Fiorino) | 10,34 |
| Polonia (Zloty) | 357,40 |
| Portogallo (Scudo) | 0,8212 |
| Svezia (Corona) | 4,6595 |
| Bulgaria (Leva) (Cambio di Clearing) | 22,85 |
| Estonia (Corona) (Cambio di Clearing) | 5,0890 |
| Germania (Reichsmark) (Cambio di Clearing) | 7,6336 |
| Grecia (Dracma) (Cambio di Clearing) | 16,92 |
| Jugoslavia (Dinaro) (Cambio di Clearing) | 43,70 |
| Lettonia (Lat) (Cambio di Clearing) | 3,5855 |
| Romania (Leu) (Cambio di Clearing) | 13,9431 |
| Spagna (Peseta Burgos) (Cambio di Clearing) | 222,20 |
| Turchia (Lira turca) (Cambio di Clearing) | 15,05 |
| Ungheria (Pengo) (Cambio di Clearing) | 3,8520 |
| Rendita 3,50 % (1906) | 74,075 |
| Id. 3,50 % (1902) | 71 — |
| Id. 3,00 % Lordo | 51,375 |
| Prestito Redimibile 3,50 % (1934) | 71,675 |
| Id. Id. 5 % (1936) | 94,675 |
| Rendita 5 % (1935) | 94,45 |
| Obbligazioni Venezie 3,50 % | 90,225 |
| Buoni novennali 5 % - Scadenza 1940 | 101,25 |
| Id. id. 5 % - Id. 1941 | 102,25 |
| Id. id. 4 % - Id. 15 febbraio 1943 | 91,325 |
| Id. id. 4 % - Id. 15 dicembre 1943 | 91,30 |
| Id. id. 5 % - Id. 1944 | 98,425 |

## ISPETTORATO PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

**Autorizzazione al Banco di Napoli a sostituirsi, con una propria dipendenza, al Credito italiano, con sede in Genova, nell'esercizio della filiale di Lanusei (Nuoro).**

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA
CAPO DELL'ISPETTORATO
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduti gli articoli 53 e seguenti del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, e 7 aprile 1938-XVI, n. 636;
Veduta la deliberazione 4 luglio 1938-XVI del Comitato dei Ministri sul riordinamento degli sportelli bancari;
Veduta la convenzione stipulata in data 29 ottobre 1938-XVII fra il Banco di Napoli, istituto di credito di diritto pubblico con sede in Napoli, ed il Credito italiano, banca di interesse nazionale con sede in Genova, relativa alla sostituzione della prima azienda alla seconda nell'esercizio della filiale di Lanusei (Nuoro);

Autorizza

il Banco di Napoli, istituto di credito di diritto pubblico con sede in Napoli a sostituirsi con una propria dipendenza al Credito italiano, banca di interesse nazionale con sede in Genova, nell'esercizio della filiale di Lanusei (Nuoro), in conformità della convenzione indicata nelle premesse.
La sostituzione anzidetta avrà luogo a decorrere dal 30 novembre 1938-XVII.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 3 novembre 1938-XVII

V. AZZOLINI

(4294)

**Autorizzazione al Banco di Napoli a sostituirsi al Credito italiano, con sede in Genova, nell'esercizio delle filiali di S. Maria Capua Vetere (Napoli), Caserta (Napoli), Mola di Bari (Bari) e Monopoli (Bari).**

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA
CAPO DELL'ISPETTORATO
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduti gli articoli 53 e seguenti del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, e 7 aprile 1938-XVI, n. 636;
Veduta la deliberazione 4 luglio 1938-XVI del Comitato dei Ministri sul riordinamento degli sportelli bancari;
Veduta la convenzione stipulata in data 29 ottobre 1938-XVII fra il Banco di Napoli, istituto di credito di diritto pubblico con sede in Napoli, ed il Credito italiano, banca di interesse nazionale con sede in Genova, relativa alla sostituzione della prima azienda alla seconda nell'esercizio delle filiali di S. Maria Capua Vetere (Napoli), Caserta (Napoli), Mola di Bari (Bari), Monopoli (Bari);

Autorizza

il Banco di Napoli, istituto di credito di diritto pubblico con sede in Napoli, a sostituirsi al Credito italiano, banca di interesse nazionale con sede in Genova, nell'esercizio delle filiali di S. Maria Capua Vetere (Napoli), Caserta (Napoli), Mola di Bari (Bari), Monopoli (Bari), in conformità delle convenzioni indicate nelle premesse.
Le sostituzioni anzidette avranno luogo a decorrere dal 30 novembre 1938-XVII.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 3 novembre 1938-XVII

V. AZZOLINI

(4295)

**Approvazione degli statuti-regolamenti delle Casse comunali di credito agrario di Genga (Ancona), Arnara (Frosinone), Norma (Littoria), Bomarzo (Viterbo), Caprarola (Viterbo) e Montefiascone (Viterbo).**

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA
CAPO DELL'ISPETTORATO
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduti i Regi decreti-legge 29 luglio 1927-V, n. 1509, e 29 luglio 1928-VI, n. 2085, convertiti rispettivamente nelle leggi 5 luglio 1928-VI, n. 1760, e 20 dicembre 1928-VII, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario;
Veduto l'art. 29 del regolamento per l'esecuzione del suddetto R. decreto-legge 29 luglio 1927-V, n. 1509, approvato con decreto interministeriale del 23 gennaio 1928-VI e modificato con decreto del DUCE, Presidente del Comitato dei Ministri, del 26 luglio 1937-XV;
Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, recante disposizioni sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, e 7 aprile 1938-XVI, n. 636;
Veduti gli statuti-regolamenti delle Casse comunali di credito Agrario di Genga (Ancona), Arnara (Frosinone), Norma (Littoria), Bomarzo (Viterbo), Caprarola (Viterbo) e Montefiascone (Viterbo);

Dispone:

Sono approvati gli statuti-regolamenti, allegati al presente provvedimento, delle Casse comunali di credito agrario specificate nelle premesse.
Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 3 novembre 1938-XVII

V. AZZOLINI

(4296)

# CONCORSI

## REGIA PREFETTURA DI AVELLINO

**Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a 21 posti di medico condotto**

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI AVELLINO

Visto il proprio decreto 3 agosto 1938-XVI, n. 30095, col quale approvava la graduatoria formulata dalla Commissione giudicatrice del concorso a 21 posti di medico condotto, vacanti nei Comuni della Provincia al 30 novembre 1936;
Visto il decreto di ugual numero e data col quale fu dichiarato vincitore del posto di medico condotto del comune di Sperone il dott. Pietro De Lutiis;
Vista la lettera in data 26 settembre 1938, n. 2194, del podestà di Sperone, che comunica di avere il predetto sanitario rinunciato alla nomina;
Visti gli articoli 26 e 56 del R. decreto 11 marzo 1935-XIII, n. 281;
Accertato che il dott. Michele Paterno, che segue nella graduatoria è dichiarato vincitore della sede di Trevico, aveva indicato in ordine di preferenza prima la condotta di Sperone e che, interpellato, ha con lettera del 7 ottobre, dichiarato di accettare la nomina nel detto comune di Sperone, rinunciando al posto precedentemente assegnatogli;

Decreta:

Il dott. Michele Paterno è designato per la nomina a titolare della condotta medico chirurgica del comune di Sperone.

Il presente decreto, della cui esecuzione è incaricato il podestà di Sperone, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, nel Foglio annunzi, e, per otto giorni all'albo della Prefettura e del Comune interessato.

Avellino, addì 11 ottobre 1938-XVI

*Il prefetto:* TAMBURINI.

(4283)

## REGIA PREFETTURA DI PAVIA

**Varianti alla designazione dei vincitori del concorso a venti posti di medico condotto**

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PAVIA

Visto il proprio decreto n. 26042-*bis* del 22 luglio 1938-XVI col quale si dichiaravano i vincitori del concorso a 20 posti di medico condotto vacanti al 30 novembre 1936;

Visto il successivo decreto n. 31014 del 23 settembre scorso col quale, in seguito alle rinuncie alla nomina dei candidati prima designati venivano fatte nuove designazioni;

Ritenuto che i seguenti vincitori del concorso designati dottori Manzoni Giovanni, Crippa Amleto, Fraschini Pompeo, Vitalone Vito, Tricerri Attilio, Gatti Luigi hanno rispettivamente rinunciato alla nomina nei comuni di Inverno, Semiana, Filighera, Parona, Cergnago, Casatisma;

Ritenuto che il candidato dott. Gioconda Luigi ha preventivamente dichiarato di rinunciare alla nomina nella condotta di Cergnago ed il dott. Calegari Leopoldo ha preventivamente dichiarato di rinunciare alla nomina nel Consorzio di Filighera-Genzone;

Che pertanto occorre designare per le condotte rimaste vacanti i candidati che seguono in graduatoria;

Vista la graduatoria approvata con decreto 22 luglio 1938-XVI, n. 26042;

Visti gli articoli 36 del testo unico delle leggi sanitarie e 26 e 55 del R. decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Viste le istruzioni impartite dall'on. Ministero con lettera n. 20454-2-44893 del 22 settembre 1937 circa l'interpretazione e l'applicazione dell'art. 26 del R. decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

In seguito alle rinuncie alla nomina pei Comuni sottoelencati da parte dei candidati per gli stessi designati, i seguenti medici che seguono in graduatoria i rinunciatari sono designati vincitori delle condotte per ciascuno a fianco indicate:

Dott. Fraschini Pompeo a Inverno-Gerenzago;
Dott. Rettanni Antonio a Semiana;
Dott. Bocca Pietro a Filighera-Genzone;
Dott. Tricerri Attilio a Parona;
Dott. Portalupi Domenico a Casatisma;
Dott Crippa Amleto a Cergnago.

I podestà dei Comuni interessati dovranno con raccomandata con ricevuta di ritorno interpellare i candidati designati a dichiarare entro il termine perentorio massimo di 15 giorni se accettino la nomina nel detto Comune o ad optare per la nomina nel detto Comune ove abbiano già accettato la nomina in altro.

Scaduto inutilmente il termine di 15 giorni i medici designati saranno considerati rinunciatari ed i podestà dovranno darne sollecita comunicazione alla Prefettura per le ulteriori designazioni.

Pavia, addì 20 ottobre 1938-XVI

*Il prefetto:* LEONE

(4248)

## REGIA PREFETTURA DI CREMONA

**Variante alla graduatoria del concorso a posti di ostetrica condotta**

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CREMONA

Veduto il proprio decreto in data 18 marzo corrente anno, n. 20038 con il quale veniva approvata la graduatoria delle concorrenti ai posti di ostetriche condotte vacanti in questa Provincia al 30 novembre 1936;

Veduto il decreto di pari numero e data con il quale veniva provveduto alla dichiarazione delle candidate vincitrici per ciascun posto messo a concorso;

Atteso che la condotta ostetrica di Spineda si è resa vacante in quanto che la signora Ruggeri Giulia ha rassegnato le dimissioni dal posto;

Ritenuto necessario provvedere alla destinazione di altra ostetrica per coprire il posto rimasto vacante presso il predetto comune di Spineda;

Tenuto presente l'ordine delle preferenze indicato nelle domande di partecipazione al concorso dalle concorrenti che seguono la rinunziataria in ordine di graduatoria;

Visto gli articoli 26 e 55 del R. decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' dichiarata vincitrice del concorso suddetto per la condotta ostetrica di Spineda la signora Alghisi Maria, in sostituzione della signora Ruggeri Maria.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, nel Foglio annunzi legali della Provincia e per otto giorni consecutivi all'albo di questa Prefettura e del comune di Spineda.

Cremona, addì 14 ottobre 1938-XVI

*Il Prefetto.*

(4284)

## REGIA PREFETTURA DI MODENA

**Variante alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto**

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MODENA

Visto il proprio decreto in data 31 dicembre 1936 con il quale venne bandito il concorso a 10 posti di medico condotto vacanti nei comuni di Bomporto, Carpi, Camposanto, Fiumalbo, Montecreto, Montefiorino, Pavullo, Zocca, Modena IV e I reparti foresi;

Visto il proprio decreto n. 19505 del 23 luglio 1938 con il quale è stata approvata la graduatoria dei concorrenti;

Viste le domande dei concorrenti con l'indicazione delle sedi per le quali hanno concorso e specialmente quella del dott. Franco Federici;

Considerato che il dott. Manlio Prati ed il dott. Giuseppe Rinaldini primi nominati in ragione di graduatoria hanno dichiarato di non accettare la nomina per la condotta medica di Camposanto, giusta la nota n. 2260 del 23 agosto 1938 del comune di Camposanto e la dichiarazione 1) ottobre 1938 rilasciata dal predetto dott. Rinaldini;

Visto il R. decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Franco Federici è dichiarato vincitore della condotta di Camposanto.

Modena, addì 14 ottobre 1938-XVI

*Il prefetto:* PASSERINI

(4285)

## REGIA PREFETTURA DELL'ISTRIA

**Varianti alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto**

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Visto che i dottori Spanò Salvatore di Baldassare e Vuga Domenico fu Ignazio hanno rinunziato alle condotte mediche loro assegnate con mio decreto n. 11048 del 16 luglio 1938-XVI;

Visto il proprio decreto n. 11048 del 16 luglio 1938 che approva la graduatoria di concorrenti ai posti di medico condotto vacanti nella provincia dell'Istria al 30 novembre 1936;

Visto l'art. 69 del R. decreto 27 luglio 1934 che approva il testo unico delle leggi sanitarie;

Visti gli articoli 23 e 55 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

A parziale modifica del decreto prefettizio n. 11048 del 16 luglio 1938 i seguenti candidati sono designati per la nomina nelle condotte a fianco indicate:

1) Scopinich dott. Guido - Gimino
2) Matarazzo dott. Goffredo - Barbana
3) Lombardi dott. Remo - Valle d'Istria.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, sul Foglio annunzi legali della Provincia e per otto giorni consecutivi all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Pola, addì 17 ottobre 1938-XVI

*Il prefetto:* CIMORONI

(4286)

## REGIA PREFETTURA DI GENOVA

### Variante alla graduatoria del concorso a posti di ostetrica condotta

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI GENOVA

Visto il proprio decreto n. 12854 del 28 giugno u. s. con il quale veniva approvata la graduatoria delle candidate dichiarate idonee nel concorso ai posti vacanti di ostetrica condotta nella provincia di Genova al 30 novembre 1936-XV, e il decreto pari data e numero con il quale veniva provveduto alla dichiarazione delle vincitrici dei posti messi a concorso, nonchè il successivo decreto n. 27994 del 15 luglio u. s. col quale, in sostituzione della signora Morasso Luigia Alda di Francesco, veniva dichiarata vincitrice del posto di ostetrica condotta presso il consorzio di Castiglione Chiavarese-Casarza Ligure la signora Meucci Pierina di Luigi;

Viste le dimissioni rassegnate dalla signora Meucci con lettera 4 settembre u. s. e ritenuto, di conseguenza, dover provvedere alla designazione di altra concorrente in base alla graduatoria di cui sopra;

Ritenuto che l'ostetrica Robotti Angela, sesta classificata, ha rifiutata la nomina e che la settima Girardi Angela fu Angelo, ha chiesto altra condotta, pure vacante, a preferenza di quella in questione;

Visto l'art. 26 del regolamento approvato con R. decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

La signora Aguiari Giuseppina fu Angelo, 8ª classificata, è dichiarata vincitrice del posto di ostetrica condotta presso il consorzio Castiglione Chiavarese-Casarza Ligure.

Il presente decreto sarà inserito e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, sul Foglio annunzi legali della Provincia e per otto giorni consecutivi all'albo pretorio di questa Prefettura e dei comuni di Castiglione Chiavarese e Casarza Ligure.

Genova, addì 18 ottobre 1938-XVI

*Il Prefetto*

(4287)

## REGIA PREFETTURA DI AVELLINO

### Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a 21 posti di medico condotto

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI AVELLINO

Visto il proprio decreto 3 agosto 1938-XVI, n. 30095, col quale approvava la graduatoria formulata dalla Commissione giudicatrice del concorso a 21 posti di medico condotto, vacanti nei Comuni della Provincia al 30 novembre 1936;

Visto il decreto di ugual numero e data col quale fu dichiarato vincitore del posto di medico condotto del comune di Montaguto il dott. Nacopardeconesmodi Tranfaglia, il quale ha rinunciato per aver accettato altro posto resosi vacante e da lui richiesto a preferenza;

Visti gli articoli 26 e 56 del R. decreto 11 marzo 1935-XIII, n. 281;

Accertato che secondo l'ordine della graduatoria e l'indicazione di preferenza delle sedi il dott. Geremia D'Elia ha diritto alla dichiarazione di vincitore pel posto del comune di Montaguto, e che, interpellato, ha con lettera del 10 ottobre dichiarato di accettare la nomina per detto Comune;

Decreta:

Il dott. Geremia D'Elia è designato per la nomina a titolare della condotta medico-chirurgica del comune di Montaguto.

Il presente decreto, della cui esecuzione è incaricato il podestà di Montaguto, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, nel Foglio annunzi e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e del Comune interessato.

Avellino, addì 14 ottobre 1938-XVI

*Il prefetto*: TAMBURINI

(4288)

## REGIA PREFETTURA DI VERCELLI

### Variante alla graduatoria del concorso a posti di ostetrica condotta

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI VERCELLI

Visto il proprio decreto n. 5876 Div. San. del 27 maggio 1938-XVI, col quale si approvava la graduatoria della Commissione giudicatrice a posti di ostetrica condotta vacanti nella Provincia al 30 novembre 1936-XV;

Visto il decreto pari numero e data del precedente, col quale fu dichiarata vincitrice del concorso per i posti di ostetrica condotta del Consorzio ostetrico di Mosso S. Maria, Valle Superiore Mosso e Pistolesa la levatrice Berretta Armida;

Considerato che la predetta è stata nominata in altra condotta ed ha rinunciato al posto;

Visti gli articoli 26 e 56 del R. decreto-legge 11 marzo 1935-XIII, n. 281;

Decreta:

E' dichiarata vincitrice del concorso per la condotta suddetta la ostetrica Bonello Lea.

Il presente decreto, della cui esecuzione è incaricato il podestà di Mosso S. Maria, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, nel Foglio annunzi legali della Provincia, e, per otto giorni, nell'albo della Prefettura e dei Comuni interessati.

Vercelli, addì 20 ottobre 1938-XVI

*Il prefetto*: BARATELLI

(4289)

## REGIA PREFETTURA DI RAVENNA

### Varianti alla graduatoria del concorso a posti di veterinario condotto

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI RAVENNA

Considerato che il dott. Corradino Sangiorgi aveva dichiarato di non concorrere al posto di veterinario condotto vacante a Brisighella al 30 novembre 1936;

Ritenuto che, ai termini dell'art. 26 del regolamento approvato con R. decreto 11 marzo 1935, n. 281, e dell'art. 36 del R. decreto 26 luglio 1934, n. 1265, si deve procedere alla nomina del concorrente dichiarato idoneo, che segue immediatamente nella graduatoria e che ha chiesto la sede sopra indicata;

Ritenuto che nelle condizioni volute si trova il dott. Antonio Pelliconi quarto graduato fra gli idonei;

Vista la graduatoria approvata con decreto n. 8929 del 9 agosto 1938;

Visto l'art. 69 del R. decreto 26 luglio 1934, n. 1265;

Vista la nota n. 4413 del 19 ottobre 1938 del podestà di Brisighella;

Decreta:

1° E' annullato il decreto prefettizio n. 11486 del 27 settembre 1938-XVI.

2° Al dott. Antonio Pelliconi è assegnato il posto di veterinario condotto vacante a Brisighella il 30 novembre 1936.

Ravenna, addì 22 ottobre 1938-XVI

p. *Il prefetto*: FOSCHINI

(4290)

MUGNOZZA GIUSEPPE, *direttore*

SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.